
In scena

Autore: Giuseppe Distefano

Fonte: Città Nuova

A Rovereto la danza di Oriente Occidente; ad Anagni il Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale; a Viterbo i Quartieri dell'Arte

A Rovereto la danza di Oriente Occidente La *Nuova Via della Seta*, iniziativa strategica avviata nel 2013 dal presidente cinese Xi Jinping, se seguirà le premesse porterà Europa, Africa e Asia a incrementare i loro legami commerciali e con molta probabilità cambierà anche il modo in cui i continenti si percepiranno reciprocamente, favorendo le contaminazioni culturali e un più ampio accostamento tra civiltà. E probabilmente ribalterà anche uno schema europeo consolidato da secoli: quello di guardare principalmente a Ovest. Da questo nuovo scenario geopolitico in trasformazione muove il cartellone del 38° Festival Oriente Occidente di Rovereto (dal 31/7 al 9/8) con l'Italia strategicamente posta al centro dei traffici (artistici). L'intento è incarnare anche attraverso l'arte della danza, la nuova situazione geopolitica, svelando il sottotesto di un post-colonialismo sinocentrico ipotizzato anche da una delle coproduzioni di quest'anno: la rilettura contemporanea del *Gran Ballo Excelsior* firmata dal coreografo **Salvo Lombardo**. Il sostegno alle realtà italiane si conferma una delle *mission* del Festival sia attraverso la nomina di giovani "artisti associati" (oltre a Lombardo, **Irene Russolillo** col nuovo lavoro *This is your skin*, e **Davide Valrosso** con *Sogno, una notte di mezza estate* per il Balletto di Roma), sia con l'ospitalità di realtà consolidate come la Compagnia **Abbondanza/Bertoni** col nuovo lavoro *Erectus*, e ricostruzioni di lavori che hanno segnato la danza contemporanea in Italia come *Erodiade* di **Julie Ann Anzilotti**. Coproduttore di lavori dal respiro internazionale, Oriente Occidente è partner per il nuovissimo *Pasionaria* di **Marcos Morau**, ed è coproduttore di *Siren* dello svedese **Pontus Lidberg** che unisce le due compagnie facenti capo oggi all'autore: il Danish Dance Theatre e la Pontus Lidberg Dance, spettacolo liberamente ispirato all'omerico canto delle Sirene. Il cartellone, poi, pone al centro i "nuovi colonizzatori asiatici". Per la prima volta in Italia, due donne dell'avanguardia dell'Est: la giovane cinese **Xie Xin** con la sua compagnia, e la sudcoreana **Eun-Me Ahn**, coloratissima paladina della libertà contro le austere regole del suo paese d'origine. Loro contraltare maschile il butoh magniloquente di **Ushio Amagatsu** e l'invasiva rifrazione di suoni, luce e movimento del connazionale Hiroaki Umeda. In tema multimediale anche la finlandese Johanna Nuutinen, che con Umeda, propone uno stimolante confronto geo-artistico. La bailaora di Granada **Patricia Guerrero** in *Eutopia* racconta, sui diversi *compás* del flamenco, la silente reazione al dolore della nostra società. La consueta sfida alla gravità della danza aerea si confronta nei nuovi progetti *site specific* per Rovereto e le sue piazze, con la compagnia franco-catalana **Daraomai**, l'italiana Il Posto di **Wanda Moretti**, l'hip hop dei francesi **Dyptik**. Novità assolute sono la proposta artistica del BMX, il Bicycle Motocross, nello spettacolo *Ecotone* di **Vincent Warin**, nonché il debutto di uno spettacolo dedicato ai più piccoli, *Leaders/Kids* del Collettivo Piratejenny. Per spazi open air c'è *Glitch Project* dei giovani **Francesco Capuano** e **Nicola Picardi**, mentre C&C Company di **Carlo Massari** propone un cinico studio sugli archetipi della miseria umana. **Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale di Anagni** Venticinque edizioni, un'esperienza artistica nei luoghi più suggestivi della città, attraverso un percorso tra prosa, danza, commedia dell'arte, lirica, spettacoli di luce e teatro d'immagine, sotto la direzione artistica di Giacomo Zito. Tra i protagonisti **Giancarlo Giannini** in *Le Parole Note*, che fonde in un'alchimia sapiente la musica jazz ad una squisita antologia di brani tratti da capolavori letterari dal duecento ai giorni nostri, con uno speciale omaggio a Shakespeare, omaggio anche del regista e attore **Ruggero Cappuccio** con *Shakespea Re di Napoli*, titolo già entrato a pieno diritto nella storia del teatro italiano. Non mancano altri nomi prestigiosi della scena teatrale e cinematografica nazionale, come **Barbara De Rossi** e **Marco Baliani**, ed esperienze che tutelano il

prezioso patrimonio teatrale italiano di tradizione, ovvero la Commedia dell'Arte, portata in scena dalla compagnia Pantakin di Venezia con lo spettacolo *Tempeste d'Amor Perdute*. **XXV Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale di Anagni (FR), fino al 2/9. Quartieri dell'Arte a Viterbo**

Radicato nella ricca tradizione culturale della Tuscia, territorio da secoli aperto all'accoglienza di minoranze e avanguardie artistiche e filosofiche, il Festival dedicato alla drammaturgia contemporanea e alla scrittura collettiva e polivocale, nell'ambito del progetto europeo "Eu Collective Plays!" prevede Dagli Spirituali di Reginald Pole (1541) a Diabolik, passando per il progetto di residenza interculturale "Il sogno di Orfeo" che vedrà insieme al lavoro un gruppo di giovani del Benin (Africa) e un gruppo di giovani italiani. La proposta spazia fra arti colte e popolari nella scena e nelle arti figurative. Importante la collaborazione con l'Accademia Nazionale di San Luca, e con il Venerabile Collegio Inglese, la più antica istituzione anglofona fuori dal territorio britannico, attivo in Italia dal 1362. In scena l'opera collettiva *And So My Face Became My Scar* - Italia, Turchia, Irlanda, Gran Bretagna (26/08 e 29/09), *Westerdals* – Svezia, Taide Yliopisto - Finlandia, il Mozarteum di Salisburgo e l'Accademia Teatrale di Varsavia (7-9, 18-19/09), Gian Maria Cervò e i Fratelli Presnyakov - Russia, con la performance *Pastorale contemporanea n. 1* (14-20/09), La Fura dels Baus - Spagna (21/10), il Teatro Reale di Zetski Dom – Montenegro, con *Bitch* di Arpad Schilling (21/10) Muta Imago (24/10) con la prima assoluta di *Combattimento*. Tra gli autori e i registi presenti Arpad Schilling, Joele Anastasi, Danielle Pearson - Gran Bretagna, Rasim Erdem Avsar - Turchia, Emily Gillmor Murphy - Irlanda, Marco Lucchesi, Albert Bienvenue Akoha - Benin, e Lorenzo D'Amico de Carvalho. Evento speciale QDA 2018, la celebrazione di *Juan Rodolfo Wilcock* nel centenario della nascita. **XXII Festival Internazionale Quartieri dell'Arte, dal 26 agosto al 24/10.**